MONTERADO

Storia di un paese

a cura di Nazzareno Gianfranceschi

Nazzareno Gianfranceschi

MONTERADO

Storia di un paese

ABBREVIAZIONI

AAAS	=	Archivio Augusti Arsilli di Senigallia
ACC	=	" Comunale di Castelcolonna
ACG	=	" del Collegio Germanico-Ungarico di Roma
ACR	=	" Comunale di Ripe
ACS	=	" Comunale di Senigallia
ACU	=	" Comunale di Urbino
APCMo	=	" Palazzo Cinciari di Monterado
APM	=	" Parrocchiale di Monterado
APR	=	" Parrocchiale di Ripe
ASPe	=	" di Stato di Pesaro
ASRo	=	" di Stato di Roma
ASVa	=	" Segreto Vaticano
ASVe	=	" di Stato di Venezia
BCS	=	Biblioteca Comunale di Senigallia
CVS	=	Curia Vescovile di Senigallia

PREFAZIONE

Per particolare interessamento ed entusiastica passione e continuo stimolo di Francesco Cinciari che ne ha anche sostenute le spese, nel 1970 veniva pubblicato il volume: MONTERADO DALL'EPOCA NEOLITICA AD OGGI, arricchito da belle illustrazioni e da una ricca appendice di documenti, per la prima parte dell'opera ricercati e interpretati dallo storico Alberto Polverari e per la seconda parte dal Cinciari stesso e da me che ho attinto in modo preminente dalla ricca documentazione che si trova presso l'archivio del Collegio Germanico-Ungarico di Roma.

Si è ritenuto opportuno dare alle stampe questo nuovo lavoro riguardante la storia di Monterado sia perchè la citata pubblicazione è ormai introvabile, sia anche perchè si è ritenuto necessario un aggiornamento ed, in modo particolare, per volere aggiungere notizie riguardanti persone che hanno amato ed onorato Monterado. Mi riferisco al monteradese Enzo Paci, filosofo di fama internazionale, a Franco Rodano, intellettuale, studioso e politico eminente che ha voluto essere sepolto a Monterado, al card. Giuseppe Paupini, cittadino onorario ed allo stesso Francesco Cinciari che sin dal lontano 1917 si era interessato a questo paese e che ha lasciato un'impronta indelebile sia per le opere da lui realizzate, che per la sua generosità in favore della comunità monteradese.

Intento di questo lavoro è altresì quello di rendere quest'opera accessibile ad un pubblico anche non esperto di studi ed approfondimenti storici, ma che desidera conoscere il passato e come vivevano coloro che ci hanno preceduto, ma non abbandonando il rigore della verità storica, confortata da seria documentazione.

Per questo lavoro mi sono giovato delle ricerche effettuate per l'opera precedentemente citata e della vasta documentazione anche fotografica. Inoltre ho riportato quasi integralmente: MONTERADO DAI MALATESTA A NAPOLEONE, da me pubblicato nell'aprile 1970 e mi sono altresì giovato, per gli ultimi capitoli, sia degli appunti del Cinciari riguardanti i reparti militari, sia, in gran parte, della mia conoscenza diretta e personale degli avvenimenti riportati e dei riferimenti raccolti.

Questa pubblicazione è stata possibile per l'interessamento

della pubblica amministrazione di Monterado ed in particolare del sindaco Loris Polverari e per la generosità della Banca Popolare di Ancona che ha sostenute le spese per la pubblicazione.

Un grazie particolare va a Marisa Cinciari Rodano per la piena disponibilità dimostrata sia per tutta l'opera riguardante suo padre Francesco Cinciari, sia per le notizie e la documentazione riguardante Franco Rodano.

Nazzareno Gianfranceschi

INTRODUZIONE

Monterado, Comune della provincia di Ancona, al confine con la provincia di Pesaro, abitanti 1489, territorio kmq 1071, altitudine sul livello del mare m 161.

Da questi dati anagrafici si può facilmente dedurre che è uno dei tanti paesi delle Marche, con la caratteristica di una posizione invidiabile per un panorama che spazia sull'intera valle del Cesano, dal Monte Catria al Mare Adriatico.

In tutta la sua storia non ha avuto né grandi eroi, né alcun personaggio famoso, se si fa eccezione per questi ultimi anni. Ma ugualmente la storia di questo paese è interessante per gli avvenimenti storici che lo hanno coinvolto: dalla scoperta dei reperti archeologici del periodo neolitico alla seconda guerra mondiale, dalla rilevante dipendenza culturale ed economica dal Monastero di Fonte Avellana, successivamente dal Collegio Germanico-Ungarico e quindi dall'appannaggio napoleonico del vicerè d'Italia. E' importante altresì per la vita della gente comune e l'influenza che gli avvenimenti storici hanno avuto nella loro quotidianità e nella trasformazione e nello sviluppo della comunità monteradese.

INDICE

Prefazione ..... pag. 1

Introduzione ..... » 3

Cap. I Cenni riguardanti la preistoria e la storia antica di Monterado. ..... » 5

Cap. II Nascita di Monterado. ..... » 9

Cap. III Dalla fondazione di Monterado alla fine del Ducato di Urbino. ..... » 13

Cap. IV Il Collegio Germanico succede nei beni alla Badia di Fonte Avellana. ..... » 23

Cap. V Le terre di Monterado secondo i catasti del 1489 e del 1657. ..... » 27

Cap. VI Vita dei contadini e agricoltura nella prima metà del Settecento. ..... » 35

Cap. VII La costruzione del palazzo del Collegio Germanico. ..... » 41

Cap. VIII La fabbrica pontificia di tessuti di Monterado. ..... » 49

Cap. IX Il Consiglio Municipale ed altri problemi di vita sociale del Settecento. ..... » 55

Cap. X Monterado durante il periodo napoleonico. ..... » 61

Cap. XI L'appannaggio napoleonico e la casa di Leuchtenberg. .... » 71

Cap. XII Monterado dal 1815 all'unificazione del regno d'Italia. ... » 75

Cap. XIII Dall'Unità d'Italia alla prima guerra mondiale. ..... » 81

Cap. XIV Dal primo dopoguerra alla seconda guerra mondiale. ..... » 89

Cap. XV Monterado nella seconda guerra mondiale e occupazione tedesca. ..... » 93

Cap. XVI 10 agosto 1944: arrivo dei polacchi e liberazione di Monterado. ..... » 105

Cap. XVII Dalla liberazione alla fine della seconda guerra mondiale. La ricostruzione e le prime elezioni democratiche. ..... » 111

Cap. XVIII Uomini illustri che hanno fatto onore a Monterado. ..... » 117

Appendice ..... » 123

Fotografie: C. Gianfranceschi

Finito di stampare
nel mese di Dicembre 1994
dalla Tipolitografia SAYRING

La pubblicazione di questo libro
è stata resa possibile grazie alla